



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

30ª Seduta pubblica – Martedì 29 settembre 2026

Deliberazione n. 191

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROCCO RELATIVO A “*LA GIUNTA REGIONALE INDIVIDUI MISURE A SUPPORTO DI CAREGIVER ISCRITTI A PERCORSI FORMATIVI POST-LAUREA, STUDENTI LAVORATORI O IN RITARDO ACCADEMICO CONNESSO AL CARICO ASSISTENZIALE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “*DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO, LA VALORIZZAZIONE E IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE QUALE PERSONA CHE PRESTA CURA E ASSISTENZA ALLA PERSONA CARA*”.

(Progetto di legge n. 81)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che il progetto di legge *de quo* riconosce all’articolo 3 “*i bisogni specifici dei giovani caregiver, con particolare riferimento all’ambito educativo e all’istruzione (...)*”, definendo “*giovane caregiver*” il soggetto di età inferiore ad anni ventiquattro “*che si prende cura di una persona cara secondo le condizioni e le modalità previste dall’articolo 2*”;

CONSIDERATO CHE:

- è d’uopo rivolgere attenzione alla categoria dei caregiver studenti universitari lavoratori e a coloro che intraprendono percorsi di studio post-laurea, per i quali l’ordinamento consente di sostenere in un tempo superiore gli esami previsti dal corso di studi o la cui progressione accademica si sviluppa strutturalmente in età più avanzata, superando i ventiquattro anni di età pur permanendo in corso, perché le misure di cui alla presente proposta di legge non siano interpretate nel senso in cui possano comportare un disincentivo alla fruizione della facoltà di avvalersi delle prerogative di cui allo status di studente lavoratore, allo sviluppo di competenze scientifiche di rilievo, all’occupazione giovanile o alla creazione di imprese giovanili sul territorio regionale;
- risulta altresì opportuno promuovere forme di supporto organizzativo volte alla conclusione del percorso di studi e orientate a ridurre il rischio di abbandono da parte di quei giovani *caregiver* che si trovano in una condizione di ritardo accademico proprio in ragione dell’impegno profuso nella gestione della particolare situazione familiare. Tali interventi consentirebbero di evitare di vanificare l’impiego di risorse pubbliche profuso nel tempo, supportando parallelamente l’acquisizione di competenze utili ad una

maggior probabile stabilizzazione lavorativa, anche a conclusione del periodo di assistenza;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere, in sede di elaborazione dei provvedimenti di attuazione della legge, nel rispetto della disciplina in essa contenuta e dell'autonomia scolastica e delle istituzioni universitarie, l'adozione di misure volte a supportare i caregiver lavoratori iscritti a percorsi di studio universitario, gli studenti che si trovano in condizione di ritardo accademico a causa del carico assistenziale e gli iscritti ai percorsi formativi post-laurea, indipendentemente dall'età anagrafica.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 47
Voti favorevoli	n. 47

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Rucco